



Commissione europea

2017

Progetto dei CDE italiani

60 anni di Unione europea:

sfide e prospettive per l'Europa di oggi e di domani

#Roma2017



**NOI IDENTITÀ MEMORIA
60 ANNI DEI TRATTATI DI ROMA**

SCHEDA DI SINTESI

Titolo dell'azione 2017

«60 anni di Unione europea: sfide e prospettive per l'Europa di oggi e di domani»

- ❖ **Coordinamento dell'azione:** La Rete italiana dei Centri di documentazione europea
- ❖ **Promotori :** Rete italiana dei Centri di documentazione europea; Commissione europea Rappresentanza in Italia
- ❖ **Periodo di svolgimento:** marzo-novembre 2017
- ❖ **Destinatari del progetto:** giovani, cittadini europei, piccole e medie imprese
- ❖ **Luogo dell'azione:** le città italiane e il territorio in cui sono ospitati i CDE che aderiscono al progetto.

Contatti: Dott.ssa Magda Sanna, Coordinatore nazionale della Rete dei CDE – Dott. Francesco Garza, Vice coordinatore nazionale della Rete dei CDE.

Indirizzo postale: Università degli Studi di Sassari– Viale Mancini, 1 – 07100 SASSARI

Telefono: 079 228763 - 02 50321140 **Fax:** 079 228809

e-mail: magsanna@uniss.it – cde@unimi.it

sito nazionale CDE: <http://www.cdeita.it>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

E PUNTI DI FORZA DELLA RETE PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE

La rete italiana dei CDE, formata da **48 centri**, costituisce la rete più diffusa e consolidata nel panorama nazionale dell'informazione di fonte pubblica sull'UE. I CDE sono presenti, in quanto rete informativa della Commissione europea, negli Atenei, nei Centri di ricerca, negli Enti locali in cui risultano particolarmente attivi gli insegnamenti e le ricerche sul processo di integrazione e sviluppo dell'azione europea.

All'interno degli Istituti ospitanti, i CDE partecipano al consolidamento dell'insegnamento e della ricerca nelle materie d'interesse europeo, rendono accessibile al pubblico, anche non universitario, l'informazione, su ogni tipo di supporto, sull'UE e le sue politiche e promuovono la partecipazione al dibattito sull'Unione europea. I CDE italiani hanno saputo consolidare, in particolare negli ultimi anni, la propria visibilità anche al di fuori del contesto strettamente accademico e nazionale promuovendo iniziative, spesso nell'ambito dei precedenti progetti di rete, aperte alla cittadinanza.

La consuetudine, sviluppata a livello di rete, di associare esperienze e buone pratiche fa sì che i CDE dimostrino la propria capacità di iniziativa con tempi rapidi di organizzazione, contando anche sulla solidità delle istituzioni in cui hanno sede e sulla presenza di un coordinamento nazionale.

Coerentemente con tali finalità – e, in occasione della ricorrenza dei 60 anni dei Trattati di Roma, - i CDE italiani con il Progetto di rete del 2017 **“60 anni di Unione europea: sfide e prospettive per l'Europa di oggi e di domani”** non vogliono celebrare il momento costitutivo dell'Unione Europea del 25 marzo 1957, ma aderire, con le iniziative programmate, al rilancio e divulgazione del processo europeo iniziato 60 anni fa, che in questo momento soffre di *“preoccupazione per il riemergere di egoismi, nazionalismi, populismi e xenofobie che la storia sembrava avere superato per sempre ...”*, come ha affermato il Presidente del Senato, Pietro Grasso, che ha esortato a *“rifondare culturalmente e politicamente l'Unione ripartendo dalla nostra comune storia e identità. I principi iscritti nel Trattato sull'Unione non sono frutto di un'opera creativa, ma esprimono il comune e assoluto ripudio per le guerre, le atrocità, le persecuzioni, le offese alla dignità umana che tutti gli europei avevano vissuto”*.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

1. Realizzare iniziative che promuovano la partecipazione diretta, il pensiero critico e l'interesse attivo dei giovani, dei cittadini europei su attività in essere tramite le sfide affrontate e gli obiettivi raggiunti/mancati;

2. Rafforzare e divulgare la conoscenza del processo dell'Unione europea, valorizzando le azioni e i progetti europei che hanno fornito o possono fornire possibilità di sviluppo del territorio;

3. Fornire esempi di buone prassi, testimonianze e storytelling di giovani relativi all'inclusione, all'internazionalizzazione e a tutte le azioni previste dall'UE per i ragazzi.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Ogni CDE avrà ampio margine di libertà nello stabilire il programma completo dell'evento secondo le indicazioni avute dalla Rappresentanza.

Le iniziative organizzate da ogni CDE, laddove possibile organizzate insieme ad altre reti, uffici o istituzioni, possono essere realizzate tenendo conto delle specificità e delle esigenze del proprio contesto, come pure degli spazi e dei fondi a disposizione.

Tipologie di iniziative in programma

Tipologia 1: seminari, incontri formativi, workshop e/o eventi culturali legati alla strategia prevista per la partecipazione diretta dei giovani cittadini europei, o incentrati sulle testimonianze e le buone pratiche a livello locale, secondo la tematica d'azione prescelta.

Questa tipologia di iniziativa, può essere più facilmente proponibile in ambito universitario e può essere realizzata con la collaborazione di uffici istituzionali e reti del territorio, e potrà essere anche associata a:

- al dibattito e al coinvolgimento attivo dei partecipanti;
- all'esposizione di progetti o a laboratori di idee;
- a un intermezzo culturale (video o radio) che promuova quanto realizzato sia a livello UE, oppure da parte dell'istituzione o da altre reti a livello locale sul processo d'integrazione e degli obiettivi dell'Unione, raggiunti o da raggiungere;
- presentazione di buone pratiche, storytelling o testimonianze di giovani che hanno utilizzato azioni/ finanziamenti europei realizzati a livello locale o nazionale.

Tipologia 2: realizzazione filmati, trasmissione radiofonica e/o TV

Realizzazione su radio o TV locale di un filmato o trasmissione radiofonica che proponga la divulgazione, o la sperimentazione di un'idea o di una buona prassi, che abbia prodotto o possa produrre dei benefici nel processo di integrazione dell'Unione europea.

Tipologia 3: Mostre sul processo d'integrazione europea

Realizzazione di una o più mostre sulla storia dell'integrazione europea, le politiche UE e lo sviluppo del concetto di cittadinanza europea. A tal proposito è possibile ricorrere ai seguenti materiali espositivi:

- Itinerant exhibition on the occasion of the 60th anniversary of the Treaties of Rome: The legacy of the Treaties of Rome for today's Europe, 1957-2017" , realizzata da Historical Archives of the European Union e European University Institute
- Mostra fotografica "L'Italia in Europa – L'Europa in Italia. Storia dell'integrazione europea in 250, realizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche europee scatti"
- Mostra "La cittadinanza in Europa dall'antichità a oggi", realizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche europee

Elementi comuni a tutte le iniziative e suddivisione dei compiti:

Tutti gli eventi, indipendentemente dalla tipologia scelta, potranno essere caratterizzati da:

- **collaborazione** con gli enti, le istituzioni locali o le altre reti della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che sviluppino un **coinvolgimento attivo dei giovani partecipanti**,

Un comitato di coordinamento (il coordinatore, il vice coordinatore e il gruppo di coordinamento) assicurerà la realizzazione del progetto e ne garantirà la complessiva organicità. A tal fine:

- ❖ sarà compito del comitato di coordinamento interagire con la Rappresentanza della Commissione europea e avviare una rete di collaborazione tra operatori anche a livello nazionale;
- ❖ ad ogni CDE verrà chiesto di compilare una scheda di adesione al progetto e di descrizione dell'evento in prossimità della realizzazione dello stesso;
- ❖ tutta la documentazione relativa al progetto sarà resa disponibile sul sito web dei CDE.

Spetterà invece ad ogni CDE curare tutti gli aspetti relativi alla realizzazione della manifestazione all'interno dell'ateneo o dell'istituto ospitante, assicurandone un'ampia diffusione e un forte impatto sul territorio. Ciò sarà possibile anche grazie ad un coinvolgimento e una collaborazione con tutti gli organi istituzionali, con le scuole superiori presenti sul territorio e le altre reti della Rappresentanza in Italia e, là dove possibile, con enti/istituzioni che offrono a livello locale opportunità e interesse per le tematiche dell'UE.

I costi, fuorché quelli per cui si chiederà un contributo da parte della Rappresentanza della Commissione, graveranno sulle singole strutture.

Destinatari dell'azione:

Destinatari delle iniziative locali dei CDE sono sia l'ambiente accademico che il grande pubblico, in particolare:

- giovani e cittadini;
- studenti delle superiori e delle università interessate, corpo accademico e uffici dell'istituzione, rete ESN;
- scuole superiori presenti sul territorio, università partner, organizzazioni e istituzioni locali.

Periodo di svolgimento dell'azione

Le iniziative saranno realizzate tra **marzo-novembre 2017**

Visibilità del progetto e promozione

Per promuovere e diffondere l'informazione sugli eventi organizzati dai CDE partecipanti all'iniziativa si prevede di dare la maggiore visibilità possibile a livello locale, nazionale ed internazionale:

- ❖ a livello locale: siti web delle istituzioni che ospitano i CDE, media locali, radio e newsletter d'Ateneo ecc.;
- ❖ a livello nazionale: sito nazionale dei CDE (www.cdeita.it), siti nazionali delle altre reti o istituzioni coinvolte, altri siti istituzionali (Commissione europea, Parlamento europeo, Dipartimento politiche europee);
- ❖ a livello internazionale: es. intranet delle reti informative EuropeDirect.

Feed-back e relazioni finali sul progetto

Per monitorare il successo di pubblico del progetto, i singoli centri redigeranno una Relazione finale sull'iniziativa realizzata presso la propria sede, che sarà inviata al coordinatore nazionale e alla Rappresentanza.

SPESE PREVISTE E TIPOLOGIE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

Tenuto conto della mancanza di finanziamenti diretti da parte della Commissione europea a favore dei CDE, considerando la ricorrenza dei 60 anni dei Trattati dell'Unione europea e la promozione e divulgazione del processo europeo tramite iniziative dedicate ai giovani e ai cittadini, si ritiene fondamentale ai fini della realizzazione degli eventi che la Rappresentanza, qualora ritenga di rilievo il progetto:

- a)** favorisca l'eventuale partecipazione delle altre reti o istituzioni (Università / Enti locali) al progetto coordinato dai CDE ;
- b)** cofinanzi le iniziative dando un segno tangibile dell'interesse per il progetto e favorendo in tal modo anche la visibilità dei CDE all'interno delle strutture universitarie quali centri di informazione attivi sul territorio.

Si richiede pertanto un contributo pari a **euro 2.000,00** per ciascuna delle **iniziative** per un totale di **euro 60.000,00** volto a coprire, sotto presentazione di **un'unica fattura** (intestata a: Commissione europea Rappresentanza in Italia, Via IV Novembre, 149 – 00187 ROMA)

le seguenti voci di spesa ammissibili:

1. spese di viaggio (entro UE), transfer e pernottamento (1 notte) per ogni giornata di evento per i relatori alle iniziative;
2. manifesti, volantini o altro materiale divulgativo utile per la realizzazione dell'iniziativa;

3. spese per esecuzione filmati, trasmissioni radio o TV;
4. spese allestimenti/affitto sale per esposizioni;
5. pubblicazione atti del convegno/workshop realizzato su supporto cartaceo o digitale.

Si sottolinea, infine, che più centri potranno coniugare diverse tipologie di iniziative, realizzando in un'unica data o in distinti momenti più eventi.

ELENCO PARTECIPANTI

CDE	Referente	Mail
1. CDE Università di Sassari	Magda Sanna	magsanna@uniss.it
2. CDE Università di Milano	Francesco Garza	cde@unimi.it
3. CDE Università Bocconi Milano	Tiziana Dassi	tiziana.dassi@unibocconi.it
4. CDE Università di Verona	Isolde Quadranti	isolde.quadranti@univr.it
5. CDE Università di Urbino	Giancarla Marzoli	giancarla.marzoli@uniurb.it
6. CDE ISESP Reggio Calabria	Daniele Cananzi	daniele.cananzi@unirc.it
7. CDE Università di Teramo	Carla Colombati	ccolombati@unite.it
8. CDE SIOI Roma	Renato Genovese	sioi@sioi.org
9. CDE Università di Cagliari	Luisa Murino	lmurino@unica.it
10. CDE Università di Macerata	Antonella Bettoni	antonella.bettoni@unimc.it
11. CDE SEU Perugia	Davide Ficola	d.ficola@seu.it
12. CDE Cosenza (Arcavacata di Rende)	Raffaella Perelli	raffaella.perelli@unical.it
13. CDE Università di Firenze	Benedetta Calonaci	benedetta.calonaci@unifi.it
14. CDE dell'Università di Perugia	Diletta Paoletti	diletta.paoletti@progetti.unipg.it
15. CDE dell'Università di Bari	Maria Pia Malerba	cde.bari@uniba.it
16. CDE dell'Università di Catanzaro	Paolo Romano	romano@unicz.it
17. CDE Università di Modena e Reggio E.	Federico Casolari	federico.casolari@unimore.it
18. CDE Università di Salerno	Angela Landi	landi@unisa.it
19. CDE Provincia di Trento	Marina Marcorin	marina.marcorin@provincia.tn.it
20. CDE dell'Università di Padova	Maria Cristina Vettore	mariacristina.vettore@unipd.it
21. CDE Università di Trieste	Lorenza Riccio	riccio@units.it
22. CDE Biblioteca del CNR e CDE romani	Adelaide Ranchino	adelaide.ranchino@cnr.it
23. CDE Università del Molise	Rosanna Cifoelli	cifoelli@unimol.it
24. CDE Università di Udine	Claudio Cressati	cressati@uniud.it
25. CDE Università di Ferrara	Sophia Salmaso	sophia.salmaso@unife.it
26. CDE Università di Messina	Rosario Nicita	rnicit@unime.it
27. CDE Università di Kore Enna	Nicola Valguarnera	nicolo.valguarnera@unikore.it
28. CDE IUSE Università di Torino	Barbara Bonino	iuse@iuse.it
29. CDE Università di Catania	Giovanna Morso	gmorso@unict.it
30. CDE Università del Sannio	Roberto Virzo	roberto.virzo@unisannio.it
31. CDE Università di Ancona (fin. 2016)	Marta Sabbatini	case@univpm.it